

FOGLIO INFORMATIVO MUTUO CHIROGRAFARIO A TASSO FISSO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

ViViBanca S.p.A.

Via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino (To) - 011 19781000

Sede Secondaria: Viale Wagner, 8 - 84131 Salerno (SA)

011 19698000 sito web www.vivibanca.it e-mail: info@vivibanca.it

Cap. Soc: € 48.514.242,00 - Iscr. Reg. Imprese Torino - P. Iva 12755550014 - Cod. Fisc. 04255700652

Iscritta all'Albo delle Banche con il N. 5647 - Codice ABI: 05030

Capogruppo del Gruppo Bancario ViViBanca

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con il N. 5030

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO A TASSO FISSO

Si tratta di un finanziamento a breve, medio o lungo termine destinato al cliente non consumatore e la sua durata va da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 120 mesi.

Con il Mutuo Chirografario a Tasso Fisso la Banca eroga una somma di denaro al cliente non consumatore, che si impegna a restituirla in un arco di tempo concordato con la Banca stessa.

Il rimborso avviene mediante pagamento di rate periodiche comprensive di capitale e interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto.

Il tasso di interesse è fisso. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Il Mutuo Chirografario a Tasso Fisso non è garantito da ipoteca su immobili. La Banca può tuttavia richiedere altri tipi di garanzia (fideiussione, cambiale o garanzia reale/pegno).

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

La Banca può concordare con il Cliente un tasso minimo (c.d. tasso *floor*) di sotto del quale il tasso di interesse non può scendere.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO A TASSO FISSO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)= 8,76 %

Calcolo riferito ad un mutuo di € 50.000,00 con le seguenti caratteristiche:

Rata mensile costante (piano di ammortamento francese) – Durata 60 mesi – Tasso nominale annuo 8,024 % calcolato secondo l'indice I.R.S. lettera 5 anni pari al + 3,024 %, (valore effettivo del parametro rilevato il giorno lavorativo bancario anteriore alla sottoscrizione del contratto, qui riportato nella rilevazione effettiva del 11/04/2023) + 5,00 % (Spread pattuito) e comunque non inferiore allo Spread e nel rispetto dei limiti della Legge n. 108/1996.

Il TAEG è calcolato secondo quanto previsto dalle disposizioni di trasparenza della Banca d'Italia (Sez. II, § 8.2, che rimanda alla Sez. VII, § 4.2.4 e relativo Allegato 5B) e comprende: interessi € 10.863,40; spese d'istruttoria € 500,00; spese d'incasso rata: € 1,50; spese per l'invio delle comunicazioni periodiche di trasparenza (annuale e in forma cartacea): € 2,00 a comunicazione; imposta sostitutiva: € 125,00

VOCI DI COSTO

Importo massimo finanziabile	Euro 1.000.000,00
Durata	Minimo 6 mesi - Massimo 120 mesi

TASSI

Tasso di interesse nominale annuo massimo pari al valore IRS lettera 5 anni rilevato il giorno lavorativo bancario anteriore alla sottoscrizione del contratto maggiorato dello Spread (pattuito nel contratto nella misura massima sotto indicata) e comunque nel rispetto dei limiti della Legge n. 108/1996.

In caso di valore IRS lettera 5 anni rilevato inferiore a zero, il Tasso di interesse nominale annuo non sarà in ogni caso inferiore allo Spread.

Spread massimo applicabile	10,00% e comunque nel rispetto dei limiti della Legge n. 108/1996.
Tasso di interesse di preammortamento	Identico al tasso d'interesse nominale annuo
Tasso di mora	2 punti percentuali in più del tasso nominale annuo fissato nel contratto, comunque nel rispetto dei limiti di cui alla legge n.108/1996
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).

SPESE

Spese per la stipula del contratto

Istruttoria	1,00% dell'importo erogato - Massimo: Euro 10.000,00
-------------	--

Spese per la gestione del rapporto

Incasso rata	Euro 1,50 per rata
Invio comunicazioni periodiche annuali ex art. 119 TUB	Euro 2,00 [via posta ordinaria] Euro 0,00 [via posta elettronica certificata]
Commissione per scioglimento anticipato/ risoluzione del mutuo	Massimo 1% del capitale residuo
Tabella di ammortamento su richiesta del Cliente	Gratuito

Imposte

Imposta sostitutiva	0,25% della somma erogata
Imposta di bollo sulle eventuali cambiali a garanzia	Applicata nella misura e nei casi previsti dalla legge pro tempore vigente

Altre spese

Spese invio posta ordinaria per comunicazioni supplementari	Euro 1,50
Spese invio posta raccomandata per comunicazioni supplementari	Euro 6,00
Spese invio telegramma per comunicazioni supplementari	Euro 10,00

Richiesta copia documentazione e ricerche (per singolo documento):

contratti
contabili

Euro 10,00
Euro 2,00

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	Francese
Tipologia di rata	Costante posticipata
Periodicità delle rate	Mensile, trimestrale, semestrale, annuale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo chirografario ordinario può essere consultato in Filiale e sul sito internet www.vivibanca.it (si veda la categoria "Altri finanziamenti").

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	45 giorni dalla presentazione della documentazione completa
Disponibilità dell'importo	Contestualmente alla stipula del contratto

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata totale del mutuo con un preavviso di almeno 30 giorni rispetto alla scadenza della rata, con applicazione a suo carico della Commissione per scioglimento anticipato del mutuo, ossia un compenso percentuale sul debito residuo, non superiore all'1%. Tale Commissione non è dovuta se l'estinzione anticipata totale avviene nell'ambito di un'operazione di portabilità ai sensi dell'art. 120-quater del TUB.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo. Il versamento coincide di norma con la scadenza della rata.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie di quello originario.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 30 giorni decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovutole a seguito del recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (ViViBanca S.p.A - Ufficio Reclami - Via Giolitti, 15 - 10123 - Torino - Telefono: 011 19781060 - fax: 011 1969809 - indirizzo mail: reclami@vivibanca.it, vivibanca.reclami@pec.it), che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**; per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario;
- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il sopra citato procedimento presso l'ABF.

LEGENDA

Cambiale	Titolo di credito all'ordine, mediante il quale ci si impegna a pagare o far pagare all'ordine del portatore una somma di denaro determinata a una determinata scadenza menzionata nel titolo.
Fideiussione	La fideiussione è il contratto con cui un soggetto (il fideiussore), obbligandosi personalmente nei confronti della Banca, garantisce l'adempimento di una obbligazione altrui (del c.d. debitore principale).
Pegno	Garanzia reale che può avere ad oggetto beni mobili o crediti. Con questa garanzia il garante (cliente debitore o altro soggetto) assicura alla Banca il soddisfacimento di un determinato credito sull'oggetto del pegno con preferenza rispetto agli altri creditori.
Imposta sostitutiva	Imposta sui mutui, da corrispondere al momento dell'erogazione e calcolata sull'importo mutuato nella misura prevista dalla legge.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Piano di ammortamento	È il piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione e della scadenza delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata è costante e prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo. Pagamento che il Cliente effettua periodicamente per la restituzione del mutuo secondo le scadenze pattuite in contratto.
I.R.S. (<i>Interest Rate Swap</i>)	Indice di riferimento utilizzato come parametro di indicizzazione nei mutui a tasso fisso. Il valore dell'indice riportato è rilevato il giorno lavorativo bancario antecedente alla data di sottoscrizione del contratto ed è consultabile su https://mercati.ilsole24ore.com/tassi-evalute/tassi/irs .
<i>Spread</i>	Maggiorazione applicata all'indice di riferimento I.R.S..Qualora quest'ultimo al giorno della rilevazione abbia un valore inferiore a zero, il Tasso di interesse nominale annuo non sarà in ogni caso inferiore allo Spread.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento fino all'avvio dell'ammortamento (ossia fino al giorno precedente al primo giorno di decorrenza degli interessi della prima rata mensile posticipata di ammortamento).
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui chirografari (che appartengono alla categoria "Altri finanziamenti"), aumentarlo di un quarto ed aggiungere altri 4 punti percentuali.